

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
[art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016]

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS.18/4/2016 N.50 PER LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA DI NUMERO 2400 POLTRONE PER IL TEATRO ARCIMBOLDI DI MILANO PREVIA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI QUELLE ESISTENTI. CODICE CIG \_\_\_\_\_.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ in qualità di:  
(indicare la carica ricoperta) \_\_\_\_\_  
della società/ associazione/ consorzio/raggruppamento \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

di non trovarsi in nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.50/16 ed in particolare

- che nei propri confronti non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016;

**oppure**

- che nei propri confronti sono stati pronunciati i seguenti: sentenza/e definitiva di condanna, decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 (indicare numero – data – norma violata – pena applicata):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(se del caso)

Fermo restando quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, sono ammessi a provare di aver risarcito o di essersi impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

- di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (indicare i provvedimenti adottati e allegare idonea documentazione attestante l'adempimento di cui sopra):

---

---

---

---

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;

**oppure**

- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

**oppure**

- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

**oppure**

- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma ricorre nella fattispecie il seguente caso previsto dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689:

---

---

---

---

- di acconsentire al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

IN FEDE

FIRMA \_\_\_\_\_